



Chiasso, 20 agosto 2014

Ris. mun. 1262 / 19 agosto 2014

Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (91) 695 08 20
Fax +41 (91) 695 08 49
municipio@chiasso.ch

MESSAGGIO MUNICIPALE N. 12 / 2014 -----
SUI RAPPORTI DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE E DELLA COMMISSIONE
LEGISLAZIONE, RELATIVI ALLA MOZIONE DEI CONSIGLIERI COMUNALI ELISA-
BETTA BACCHETTA CORREA, JESSICA BOTTINELLI, ALESSANDRO ZARA, DENI-
SE MARANESI, GIORGIO FONIO E CLAUDIO SCHNEEBERGER CHIEDENTE
L'INTRODUZIONE DELLA FIGURA DELL'OPERATORE DI STRADA – EDUCATORE
DI PROSSIMITÀ -----

Al lodevole
CONSIGLIO COMUNALE
6830 C h i a s s o

Egregio signor Presidente,
Gentili signore, egregi signori Consiglieri comunali,

L'Esecutivo nel proprio preavviso accoglie in modo positivo la proposta di introdurre sul territorio una figura professionale quale l'operatore / educatore di prossimità e si fa promotore di un coinvolgimento nel progetto di tutti Comuni del Mendrisiotto perché dal punto di vista urbanistico il Distretto del Mendrisiotto, composto da 11 Comuni, si presenta come un agglomerato unico che non permette di distinguere i confini delle singole realtà locali. Nel 2013 i giovani fra i 15 e i 24 anni sul territorio sono circa 5'000 unità.

Nei rispettivi rapporti, la Commissione della Gestione e la Commissione della Legislazione fanno proprie le considerazioni del Municipio, sottoscrivendo l'importanza della presenza della figura dell'operatore di strada in tutti i Comuni, ove si riscontra il fenomeno di giovani in situazioni di disagio, nonché la necessità di dare al progetto un carattere regionale.

Nel frattempo, per sondare l'interesse e la disponibilità a dare avvio ad un progetto di operatore di prossimità regionale, sono state organizzate alcune riunioni con i Capidicastero socialità e da parte di tutti i Comuni vi è stata una rispondenza positiva.

Chiasso e Mendrisio sono stati designati capifila e incaricati di elaborare una bozza, che dovrà essere condivisa, rispettivamente presentata ai singoli Comuni della regione per le loro osservazioni e la loro conferma a continuare, dando avvio alla fase di sperimentazione. La bozza fa riferimento ad uno studio condotto sulla realtà di Mendrisio, all'esperienza in corso a Balerna, Coldrerio e Stabio, nonché al progetto realizzato in quel di Lugano.

Pertanto, richiamato quanto sopra esposto, il Municipio propone di

r i s o l v e r e:

LA MOZIONE DEI CONSIGLIERI COMUNALI ELISABETTA BACCHETTA CORREA, JESSICA BOTTINELLI, ALESSANDRO ZARA, DENISE MARANESI, GIORGIO FONIO E CLAUDIO SCHNEEBERGER CHIEDENTE L'INTRODUZIONE DELLA FIGURA DELL'OPERATORE DI STRADA – EDUCATORE DI PROSSIMITÀ, È ACCOLTA NEL SENSO ESPOSTO SOPRA. -----

Vogliate gradire, egregio signor Presidente, gentili signore ed egregi signori Consiglieri comunali, l'espressione della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco:

il Segretario:

Moreno Colombo

Umberto Balzaretta



Allegati: - rapporto Commissione Gestione
- rapporto Commissione Legislazione
- preavviso del Municipio
- mozione

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE SUL PREAVVISO DEL MUNICIPIO DI CHIASSO ALLA MOZIONE DEI CONSIGLIERI COMUNALI ELISABETTA BACCHETTA CORREA, JESSICA BOTTINELLI, ALESSANDRO ZARA, DENISE MARANESI, GIORGIO FONIO E CLAUDIO SCHNEEBERGER CHIEDENTE L'INTRODUZIONE DELLA FIGURA DELL'OPERATORE DI STRADA-EDUCATORE DI PROSSIMITÀ

Chiasso, 02 settembre 2013

Egregio signor Presidente,

Gentili signore, egregi signori Consiglieri comunali,

il preavviso in questione è stato analizzato e discusso dalla Commissione della gestione più volte durante i propri incontri.

Chiaramente si prende atto che spesso gli episodi che vedono scene poco edificanti di teppismo, violenza e poca educazione di adolescenti e non solo, siano un problema da affrontare e non da sottovalutare. Attualmente questi problemi, che sono dei piccoli reati o più semplicemente bagatelle, vengono gestiti dalla Polizia e dai Servizi sociali comunali, senza però chiaramente capire quale sia il disagio alla fonte. Entrambi i servizi comunali hanno però un margine di manovra molto limitato, sia dal punto di vista territoriale sia dal punto di vista di impegni professionali e pratiche lavorative.

Nella seduta di Commissione, nella quale abbiamo convocato l'intero Municipio, esso ci ha spiegato come questo progetto sia ormai da tempo sul loro tavolo. È una figura che in centri importanti del nostro Cantone opera già da tempo. Si è altrettanto coscienti che successi in questo ambito sono possibili soprattutto grazie ad un controllo sovra comunale del territorio.

Per questo motivo il Municipio ha già contattato i Comuni del Basso Mendrisiotto affinché si trovi una collaborazione con gli stessi per rendere più sensato il compito dell'operatore di strada e per suddividerne il costo.

Per le considerazioni sopra esposte, per quelle indicate dai mozionanti e quelle esposte dal Municipio nel loro preavviso, la Commissione della Gestione, subordinatamente alla collaborazione con i comuni limitrofi per ripartire i costi, è favorevole alla proposta di risoluzione del Municipio e quindi ad accogliere l'introduzione della figura di educatore di strada-di prossimità.

Per la commissione della gestione:

Gianandrea Mazzoleni
(Presidente)



Giorgio Fonio
(Vicepresidente)

Sirio Balerna

Walter Baumgartner

Fernando Buzzi

Daniele Canova

Davide Capoferri

Marino Mini

Mariano Musso

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE LEGISLAZIONE SUL PREAVVISO DEL MUNICIPIO DI
CHIASO SULLA MOZIONE CHIEDENTE L'INTRODUZIONE DELLA FIGURA
DELL'OPERATORE DI STRADA

Chiasso, 10 febbraio 2014

Egregio signor Presidente,

Gentili signore, egregi signori Consiglieri comunali,

La Commissione della Legislazione ha esaminato il preavviso del Municipio di Chiasso sulla mozione chiedente l'introduzione della figura dell'operatore di strada.

Per avere ulteriori informazioni in merito alla scelta e all'obiettivo della mozione, la Commissione ha invitato la Consigliera comunale Elisabetta Bacchetta Correa, in rappresentanza dei mozionanti. Inoltre, allo scopo di capire quanto il Comune di Chiasso si impegni in progetti sociali di questo tipo, all'interno della seduta sono stati invitati anche il Sindaco Moreno Colombo, responsabile del Dicastero delle attività sociali, e il Capo dei Servizi sociali di Chiasso.

La Commissione é quindi venuta a conoscenza della figura dell'operatore di strada ideata dai mozionanti, così come di quanto e come il Comune di Chiasso si impegni in progetti sociali.

La Commissione é quindi arrivata alla conclusione che il Comune di Chiasso si dovrebbe inserire in un contesto regionale per questo tipo di progetto, cosicché tutti i Comuni del Mendrisiotto possano usufruirne e dividerne le spese. La figura dell'operatore di strada é infatti essenziale in tutti i Comuni dove si riscontrano episodi di giovani in difficoltà.

Per i motivi sopracitati, la Commissione della Legislazione invita i Consiglieri comunali ad approvare la mozione chiedente l'introduzione della figura dell'operatore di strada.

Si ringrazia la sig.ra Elisabetta Bacchetta Correa, quale rappresentante dei mozionanti, il Sindaco Moreno Colombo ed il Capo dei Servizi Sociali di Chiasso per la loro disponibilità.

Per la Commissione della Legislazione,

Matilde Tettamanti, Presidente *Matilde Tettamanti* Paolo Cremonesi

Davide Molteni *Davide Molteni*

Laura Olivieri Regazzoni *Laura Olivieri Regazzoni*

Constantin Cojocariu *Constantin Cojocariu*

Bruna Bernasconi *Bruna Bernasconi*

Rajishar Ratnam *Rajishar Ratnam*

Mauro Ado *Mauro Ado*

Chiasso, 11 aprile 2013

Ris. mun. 537 / 9 aprile 2013

Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (91) 695 08 20
Fax +41 (91) 695 08 49
municipio@chiasso.ch

PREAVVISO DEL MUNICIPIO DI CHIASSO ALLA MOZIONE DEI CONSIGLIERI COMUNALI ELISABETTA BACCHETTA CORREA, JESSICA BOTTINELLI, ALESSANDRO ZARA, DENISE MARANESI, GIORGIO FONIO E CLAUDIO SCHNEEBERGER CHIEDENTE L'INTRODUZIONE DELLA FIGURA DELL'OPERATORE DI STRADA - EDUCATORE DI PROSSIMITÀ -----

Al lodevole
CONSIGLIO COMUNALE
6830 Chiasso

Egregio signor Presidente,
Gentili signore, egregi signori Consiglieri comunali,

I Consiglieri comunali summenzionati, nella seduta del Legislativo del 1. ottobre 2012, hanno presentato una mozione nella quale chiedono l'introduzione dell'educatore di prossimità - operatore di strada, a fronte degli episodi di violazione della quiete pubblica da parte di alcuni giovani, che per qualche tempo hanno avuto luogo in centro.

Di principio, l'introduzione sul territorio di una figura professionale quale l'operatore / educatore di prossimità è da accogliere positivamente.

È infatti generalmente riconosciuta l'importanza, in termini di azione preventiva, di questa figura nei confronti di tutte quelle situazioni, potenzialmente a rischio, che si manifestano sul territorio e che i servizi sociali "tradizionali", a causa del loro specifico mandato, non sono in condizione di poter avvicinare.

Infatti, la peculiarità dell'operatore di strada consiste nell'essere attivo sul territorio con lo specifico compito di individuare, contattare e seguire i soggetti, che si trovano in una situazione di grave disagio, individuando i problemi e proponendo / progettando delle soluzioni contando sulla collaborazione della rete dei servizi territoriali.

In sostanza si tratta di prevenire il disagio, proporre un recupero, impostare un riorientamento e passare alla fase del reinserimento.

Sarebbe opportuno affrontare, da subito, la questione dell'istituzione e dell'introduzione di questa figura operativa sul territorio con un approccio regionale, ossia coinvolgendo i Comuni del Mendrisiotto o, per lo meno del Basso Mendrisiotto.

Infatti, oggi ci confrontiamo con un agglomerato urbano che travalica e compenetra i confini locali e che, di conseguenza, agevola uno spostamento più ampio delle popolazioni interessate su tutto il suddetto territorio.

Una tale iniziativa promossa e gestita unicamente a livello comunale, comporterebbe una serie di limiti che ne minerebbero da subito la sostenibilità e l'efficacia.

In primo luogo, sarebbe finanziariamente assai onerosa e, secondariamente, limitandosi al solo territorio chiassese, non raggiungerebbe una massa critica di utenza sufficiente a dare senso al lavoro dell'operatore/educatore di prossimità.

La tematica dovrà dunque essere esposta anche ai Comuni limitrofi, al fine di raccogliere le loro posizioni e avviare poi un lavoro di progettazione condiviso, sia in termini concettuali, sia in termini gestionali.

Attualmente, nei Comuni di Balerna e di Coldrerio un progetto simile sta muovendo i primi passi, e sarebbe molto interessante raccogliere informazioni al riguardo per comprendere la situazione e agire di conseguenza.

In alternativa, si potrebbe invece ipotizzare l'estensione del progetto di Balerna e Coldrerio agli altri Comuni, istituendo così un servizio di prossimità intercomunale che copra il territorio regionale e raggiunga in modo efficiente ed efficace le fasce bisognose di un tale aiuto.

Molto su questo tema deve ancora essere sviluppato.

Pertanto, richiamate le considerazioni precedenti, vi invitiamo a voler

r i s o l v e r e:

LA MOZIONE DEI CONSIGLIERI COMUNALI ELISABETTA BACCHETTA CORREA, JESSICA BOTTINELLI, ALESSANDRO ZARA, DENISE MARANESI, GIORGIO FONIO E CLAUDIO SCHNEEBERGER CHIEDENTE L'INTRODUZIONE DELLA FIGURA DELL'OPERATORE DI STRADA – EDUCATORE DI PROSSIMITÀ, È ACCOLTA NEL SENSO ESPOSTO SOPRA. -----

Vogliate gradire, egregio signor Presidente, gentili signore ed egregi signori Consiglieri comunali, l'espressione della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco:


Moreno Colombo



il Segretario:


Umberto Balzaretti

Allegata: - mozione

Egregio Signor Presidente,
gentili colleghe ed egregi colleghi Consiglieri Comunali,

avvalendoci della facoltà concessaci dagli artt. 67 LOC e 38 Regolamento Comunale, ci permettiamo di presentare la seguente

MOZIONE

Operatore di strada - educatore di prossimità

Chiasso è da mesi confrontata con gravi problemi di disagio giovanile. In particolare Piazza Bernasconi è spesso teatro di scene poco edificanti di teppismo, violenza e in genere scarso rispetto della cosa pubblica. Alla base di questa triste realtà vi sono persone toccate verosimilmente da gravi dipendenze da sostanze (alcol, droghe di diverso tipo) che in alcuni casi sono ormai sfociati in problemi di ordine psichico.

Fino a questo momento la situazione è stata affrontata soprattutto dalla Polizia con un approccio orientato alla sicurezza dei cittadini che assistono spesso impotenti a questo spettacolo. Crediamo che, pur con la professionalità e l'impegno che le forze dell'ordine dimostrano, si debba provare a risolvere la problematica in altro modo. E' doveroso ricordare che la Polizia deve agire entro precisi limiti legislativi e che quindi, quando si trova dinnanzi a un reato considerato non grave, detto "bagatella", non può fare molto.

Proponiamo quindi un cambiamento di approccio a questa problematica con l'introduzione di una nuova figura professionale a Chiasso: l'educatore di prossimità (detto anche operatore di strada). Un professionista che direttamente sul campo possa monitorare costantemente questo disagio e che potrebbe intervenire tempestivamente. Potrebbe inoltre verificare le possibilità concrete di recupero di questi giovani abbandonati a loro stessi e alle loro difficoltà e elaborare soluzioni ad hoc, avviare progetti a lungo termine e non semplici palliativi, quali sono i ricoveri più o meno coatti presso strutture psichiatriche. Purtroppo constatiamo che una volta che il ricovero è terminato, la persona può uscire e il problema si ripresenta esattamente come prima. Questa figura potrebbe inoltre proteggere i minorenni, e scoraggiarli ad imboccare una strada fatta di emarginazione e dipendenze.

Anticipando un eventuale rifiuto da parte del Municipio dovuto a motivazioni di ristrettezze finanziarie, vogliamo puntare l'attenzione sui costi che oggi la comunità è chiamata a sostenere e che si ridurrebbero con l'introduzione dell'educatore di prossimità. Ogni volta che la Polizia deve intervenire per schiamazzi o per vari reati *bagatella* si generano costi e, cosa

ancor più grave, viene meno la presenza delle forze dell'ordine in ambiti cui è ben più necessaria (prevenzione rapine, gravi reati ecc.).

Da una tale figura professionale ne trarrebbe giovamento anche l'immagine di Chiasso, oggi fortemente pregiudicata. Una città come Chiasso può e deve investire in questo ambito: deve dare una risposta ai commercianti che minacciano di andarsene, a quelli che rinunciano alle aperture serali a causa dell'insicurezza e a quei cittadini che non si sentono più liberi di passeggiare in centro.

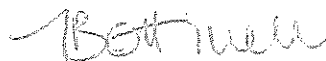
Noi temiamo che la situazione possa incancrenirsi arrivando persino ad attirare altre persone afflitte dalle medesime problematiche. Dobbiamo muoverci ora, prima che si venga a creare una scena aperta del disagio giovanile.

Se non interveniamo subito quello che ora è un problema sociale e di sicurezza, diventerà sempre più anche un problema economico. Per questo alla comunità conviene l'introduzione dell'operatore di prossimità: un investimento per il benessere di tutti i Chiassesi.

Nella speranza di un riscontro positivo, cogliamo l'occasione per porgere i nostri più cordiali saluti.



Elisabetta Bacchetta Correa



Jessica Bottinelli



Alessandro Zara



Denise Maranesi



Giorgio Fonio

Claudio Schneeberger

